

Nome: Cognome:

Matricola: Firma:

Giustificare le risposte. Consegnare soltanto la bella copia, lasciando alcuni cm. all'inizio.

TOTALE: 32.5. I punteggi possono subire lievi modifiche nella fase di valutazione.

Voto minimo per l'ammissione all'orale: **14.67** ("15-").

In presenza di una prova scritta consegnata in un appello recente¹ il voto minimo è **13.33** ("13+").

Esercizio 1.

In un riferimento $Oxyz$ sono date le rette $r : 2x - y - z = x + y + z = 0$ e $s : 2x - y - z + 1 = x - 2y - 2z + 1 = 0$.

2.5 Dimostrare che esse sono parallele.

3 Calcolare la loro distanza.

3.5 Scrivere equazioni cartesiane della retta complanare ed equidistante da r e s (parallela alle due rette).

Sol. Un vettore direttore di r è $(0, 1, -1)$ ed esso soddisfa il sistema omogeneo di s . Inoltre il primo piano che definisce r è parallelo al primo piano che definisce s , quindi il sistema complessivo è senza soluzione.

Scelta l'origine come punto di r , facciamo passare per tale punto il piano ortogonale con equazione $y - z = 0$. Ora il sistema con s dà il punto $(-\frac{1}{3}, \frac{1}{6}, \frac{1}{6})$. La distanza tra i due punti è $\frac{1}{\sqrt{6}}$.

Il punto medio tra i due punti studiati prima è $M = (-\frac{1}{6}, \frac{1}{12}, \frac{1}{12})$. Adattando i termini noti del sistema che definisce r , con l'ipotesi di passaggio per M , otteniamo $4x - 2y - 2z + 1 = x + y + z = 0$.

Esercizio 2.

2.5 Determinare il numero reale positivo k in modo che $(2, k, k)$ sia un autovettore per l'applicazione lineare $f : \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$ definita da $f(x, y, z) = (x + y + z, x + y + z, x + y + z)$.

2 Determinare due vettori non proporzionali e non appartenenti all'immagine di f .

2.5 Calcolare una base del nucleo di f .

Sol. L'immagine del vettore in esame è $(2 + 2k, 2 + 2k, 2 + 2k)$. Essa è proporzionale a $(2, k, k)$ se $k = -1$ oppure $k = 2$, data la coincidenza delle tre componenti. Troviamo quindi $k = 2$.

Due vettori non appartenenti al sottospazio $\langle(1, 1, 1)\rangle$ sono ad esempio $(1, 0, 0)$ e $(0, 1, 0)$ (insieme al vettore dato devono formare una matrice con determinante non nullo).

L'equazione $x + y + z = 0$ definisce il nucleo di f . Una base di questo sottospazio è ad es. $\{(1, -1, 0), (1, 0, -1)\}$.

Esercizio 3.

3 In \mathbf{R}^4 , calcolare la proiezione ortogonale del vettore $(1, 0, 0, 1)$ rispetto al sottospazio generato da $(1, 1, 1, 1), (0, 0, 1, 0), (2, 2, 5, 2)$.

2.5 Scrivere equazioni cartesiane (il minimo numero) di tale sottospazio.

Sol. Dei tre vettori dati, soltanto due risultano linearmente indipendenti. Considerando i primi due, ortogonalizziamo il primo rispetto al secondo ottenendo così il nuovo vettore

$$(1, 1, 1, 1) - \frac{1}{1}(0, 0, 1, 0) = (1, 1, 0, 1).$$

Ora proiettiamo il vettore assegnato, ottenendo

$$\underline{p} = \frac{2}{3}(1, 1, 0, 1) + \frac{0}{1}(0, 0, 1, 0) = \left(\frac{2}{3}, \frac{2}{3}, 0, \frac{2}{3}\right).$$

Partiamo dalle equazioni parametriche e ricaviamo le cartesiane:

$$(x, y, w, z) = s(1, 1, 0, 1) + t(0, 0, 1, 0) \Rightarrow x = y = z$$

(la w non ha restrizioni). Otteniamo infine $x - y = y - z = 0$.

Esercizio 4.

¹Dichiarare questa situazione all'inizio del primo foglio.

1.5 Dimostrare che non esiste alcun valore di p per cui l'equazione $2pxy + y^2 - 9 = 0$ rappresenti un'ellisse.

2.5 Ponendo successivamente $p = 3$, scrivere una forma canonica della relativa conica (sugg. : utilizzare il metodo del determinante invariante).

Sol. Il determinante $\begin{vmatrix} 0 & p \\ p & 1 \end{vmatrix}$ non è positivo per alcun valore reale di p .

Con $p = 3$ otteniamo gli autovalori $\frac{1 \pm \sqrt{37}}{2}$. Dall'uguaglianza

$$\begin{vmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 3 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -9 \end{vmatrix} = \begin{vmatrix} \frac{1+\sqrt{37}}{2} & 0 & 0 \\ 0 & \frac{1-\sqrt{37}}{2} & 0 \\ 0 & 0 & H \end{vmatrix}$$

troviamo $H = -9$ e concludiamo con la forma canonica

$$\frac{X^2}{\frac{18}{1+\sqrt{37}}} - \frac{Y^2}{\frac{18}{\sqrt{37}-1}} = 1 .$$

Esercizio 5.

2 Dimostrare che l'inversa della matrice AB , prodotto di due matrici invertibili, è la matrice $B^{-1}A^{-1}$.

Sol. Fissiamo l'ordine della matrice uguale a n . Abbiamo: $(AB)(B^{-1}A^{-1}) = A(BB^{-1})A^{-1} = AI_nA^{-1} = I_n$ e similmente con $(B^{-1}A^{-1})(AB)$.

Esercizio 6.

2.5 Dimostrare che $\{x, x^2, x^3, x^4, x^5, x^6\}$ non è una base dello spazio vettoriale costituito dai polinomi di grado minore di 7.

Sol. Occorre aggiungere un ulteriore polinomio (ad es. la costante 1).

Esercizio 7.

2.5 Stabilire se la funzione da \mathbf{R}^2 a \mathbf{R}^2 che porta qualunque vettore del dominio nello zero del codominio, ammette autovettori.

Sol. Per questa funzione ogni vettore non nullo è un autovettore; infatti il nucleo si estende a tutto il dominio.